

Filippo Beltrametti
Via Bastoria 18
L O C A R N O

Ufficio presidenziale
Del Consiglio Comunale di Locarno
Piazza Grande 18
6600 Locarno

MOZIONE

Avvalendomi delle facoltà concesse dagli art. 67 LOC e 41 ROC, in qualità di Consigliere comunale, presento la seguente mozione:

Sgravi fiscali per le imprese che investono, innovano e creano occupazione nel Comune di Locarno

Primo firmatario: Filippo Beltrametti, consigliere comunale indipendente

Al Lodevole Consiglio comunale di Locarno

Onorevole Presidente,

Gentili signore e egregi signori,

con la presente mozione si propone di avviare un percorso strutturato che consenta al Comune di Locarno di sostenere in modo mirato le imprese che investono sul territorio comunale, che contribuiscono alla creazione di nuovi posti di lavoro e che promuovono l'efficienza energetica e la sostenibilità.

Si tratta di un intervento strategico che si fonda sulle possibilità già previste dal diritto federale e cantonale, in particolare dalla Legge federale sulla politica regionale (LPR), dalla relativa Ordinanza (OPR) e dalla Legge federale sull'armonizzazione delle imposte dirette (LAID).

Contesto finanziario ed economico

Il preventivo 2025 della Città di Locarno prevede un disavanzo d'esercizio superiore ai due milioni di franchi e un volume significativo di investimenti.

Parallelamente, il moltiplicatore comunale per le persone giuridiche è stato recentemente aumentato dal 90% al 97% in seguito alla riforma fiscale cantonale. Le piccole e medie imprese costituiscono la spina dorsale del tessuto economico regionale e contribuiscono in modo essenziale alla stabilità sociale, all'occupazione e allo sviluppo del territorio. È pertanto nell'interesse del Comune promuovere condizioni quadro che favoriscano investimenti produttivi e crescita occupazionale, senza appesantire ulteriormente la pressione fiscale.

Fondamento giuridico degli sgravi

Il Comune di Locarno è designato come zona di applicazione degli sgravi della politica regionale ai sensi dell'art. 12 cpv. 2 LPR e dell'Ordinanza del DEFR del 10 ottobre 2022. In tale contesto, imprese industriali o del terziario avanzato che realizzano investimenti significativi nel Comune possono beneficiare, previa procedura cantonale, di sgravi sull'imposta federale diretta.

La LPR e l'OPR stabiliscono che tali sgravi sono concessi solo se il Cantone accorda agevolazioni coordinate sulla propria imposta, comprese quelle applicabili alle persone giuridiche con sede o stabilimento nel Comune.

Parallelamente, l'articolo 23 capoverso 3 della LAID permette ai Cantoni di concedere sgravi fiscali a imprese di nuova creazione per un periodo massimo di dieci anni quando queste servono gli interessi economici cantonali. Lo sgravio disciplina anche la quota comunale dell'imposta sull'utile e sul capitale.

L'unione di questi strumenti permette al Comune di sostenere progetti imprenditoriali ad alto valore aggiunto, purché gli incentivi siano strutturati nel pieno rispetto dei principi costituzionali di legalità, uguaglianza, capacità economica, libertà economica e neutralità concorrenziale.

Criteri ammissibili e non discriminatori

In materia fiscale, i criteri devono fondarsi su elementi oggettivi e direttamente collegati all'attività economica svolta nel territorio comunale. È quindi opportuno valorizzare, quali indicatori di impatto territoriale, l'ampliamento della capacità produttiva e l'aumento stabile dell'organico impiegato negli stabilimenti ubicati nel Comune. In questo modo si riconosce il contributo delle imprese che generano occupazione locale e sviluppo economico sul territorio, con un approccio coerente con il quadro legislativo applicabile.

Accanto a questo elemento, possono essere considerati altri fattori di rilevanza economica e ambientale, quali:

- l'entità e la qualità degli investimenti produttivi realizzati nel Comune;
- l'adozione di misure di efficientamento energetico e di sostenibilità;
- il contributo alla diversificazione dell'economia locale;
- la coerenza con gli obiettivi di sviluppo regionale previsti dalla LPR;
- la capacità finanziaria di garantire continuità occupazionale e operativa.

Tali criteri corrispondono ai parametri dell'art. 6 cpv. 1 OPR e rispettano gli standard costituzionali.

Necessità di un intervento comunale coordinato

Alla luce del quadro finanziario della Città e delle esigenze economiche del territorio, risulta opportuno che il Comune attivi formalmente le procedure previste dalla LPR e dalla LAID per rendere Locarno maggiormente attrattiva per investimenti innovativi e per iniziative imprenditoriali capaci di generare nuova occupazione.

Il Comune deve inoltre rendersi disponibile ad adeguare, per la quota comunale, gli sgravi eventualmente concessi dal Cantone, come previsto dalle ordinanze federali sulla partecipazione degli enti pubblici agli sgravi fiscali.

Richiesta concreta al Municipio

Con la presente mozione si chiede al Lodevole Consiglio comunale di invitare il Municipio:

1. ad avviare formalmente l'interlocuzione con il Consiglio di Stato affinché vengano attivate, per il Comune di Locarno, le procedure previste dalla LPR e dall'OPR per la concessione di sgravi fiscali a imprese che investono e creano nuovi posti di lavoro nel territorio comunale;
2. a sollecitare il Consiglio di Stato affinché utilizzi o aggiorni le basi legali cantonali previste dall'art. 23 cpv. 3 LAID, rendendo possibile la concessione di sgravi anche sulla quota comunale per nuove imprese o nuovi insediamenti produttivi;
3. a presentare un piano operativo che definisca criteri generali e non discriminatori, fondati sull'incremento occupazionale nel Comune, sugli investimenti produttivi e sull'efficienza energetica, conformemente a LPR, OPR e LAID;
4. a predisporre un sistema di monitoraggio annuale sull'impatto degli sgravi, con un rapporto periodico al Consiglio comunale dopo due anni dall'introduzione delle misure;
5. a impegnare il Comune ad aderire alle agevolazioni fiscali cantonali per la quota comunale, nei limiti del diritto federale e cantonale.

Conclusione

Lo strumento degli sgravi fiscali, se correttamente utilizzato, consente di sostenere le imprese virtuose, promuovere l'innovazione e la sostenibilità e rafforzare l'occupazione nel territorio comunale senza accrescere la pressione sul resto dei contribuenti.

L'attivazione coordinata degli strumenti LPR e LAID permette al Comune di focalizzare le risorse sulle imprese che apportano un beneficio concreto alla collettività e contribuiscono allo sviluppo economico di Locarno.

Si chiede pertanto al Lodevole Consiglio comunale di approvare la presente mozione.

Ossequi.



Filippo Beltrametti

Locarno, novembre 2025